

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE ENI - PV/PAMB 01	PAGINA 1/10
TITOLO <b>ASPETTI / EFFETTI AMBIENTALI</b>	EDIZIONE 1	DATA 02/09/02
MANUALE DI APPARTENENZA SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	REVISIONE 2	DATA 09/09/05
PROCESSO AZIENDALE CUI L'ATTIVITA' REGOLAMENTATA E' DI SUPPORTO ASPETTI AMBIENTALI		

## INDICE

1. Scopo
2. Applicabilità
3. Riferimenti
4. Definizioni
5. Funzioni Coinvolte
6. Modalità Operative
  - 6.1 Operazioni Preliminari
  - 6.2 Identificazione degli Aspetti Ambientali
  - 6.3 Identificazione degli Effetti Ambientali
  - 6.4 Valutazione della Significatività e del grado di Influenza degli Effetti Ambientali
  - 6.5 Struttura del Registro
  - 6.6 Aggiornamento del Registro
  - 6.7 Significatività ed Obiettivi ambientali
7. Conservazione della Documentazione

## ALLEGATI

Allegato 1: *Metodologia di Valutazione della Significatività degli Effetti ambientali e del Grado di Influenza.*

Allegato 2: *Facsimile del Registro degli Aspetti/Effetti Ambientali.*

EDIZIONE 1				
REV.	DATA	MOTIVAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
0	02/09/02	Emissione	Ing. AMOROSO	Ing. GHELARDI
1	30/10/02	Revisione per modifica paragrafi 5 e 6.2	Ing. AMOROSO	Ing. GHELARDI
2	09/09/05	Revisione per aggiornamento sulla base della nuova edizione della Norma ISO 14001:2004 e del Regolamento 761/01 (EMAS): - § 1 Scopo; - § 2 Campo di applicazione; - § 3 Riferimenti - § 4 Definizioni. - § 6 Modalità operative - Allegato 1	Dott. GIOVENTU'	Dott. SAETTI
3				
4				

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB 01	PAGINA 2/14
TITOLO  <b>ASPETTI / EFFETTI AMBIENTALI</b>	EDIZIONE 1	DATA 02-09-02
	REVISIONE 2	DATA 09/09/05

## 1.SCOPO

Scopo della presente procedura è fornire una guida per stabilire la responsabilità delle operazioni eseguite dalla Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi per:

- identificare gli Aspetti Ambientali connessi ai processi/prodotti/servizi all'interno del campo di applicazione definito per il SGA, che la Raffineria può tenere sotto controllo e su cui può avere influenza;
- identificare gli Effetti Ambientali ad essi connessi;
- valutare la Significatività degli singoli Effetti ambientali;
- valutare l'influenza che la Raffineria può esercitare rispetto un Terzo che generi o possa generare un Aspetto ambientale indiretto per la Raffineria stessa;
- compilare e mantenere aggiornato un Registro degli Aspetti/Effetti ambientali identificati;
- stabilire le modalità di utilizzo di tali informazioni nella definizione degli Obiettivi ambientali della Raffineria e del Piano di Miglioramento Ambientale.

## 2.APPLICABILITA'

La presente procedura viene applicata a tutte le attività, processi, prodotti e servizi della Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi compresi nel campo di applicazione definito per il SGA che generano o possono generare Aspetti ambientali diretti o indiretti e che l'organizzazione può tenere sotto controllo e/o su cui può avere influenza.

## 3.RIFERIMENTI

Tutti i riferimenti di seguito citati devono intendersi in "edizione corrente".

- Norma UNI EN ISO 14001 - § 4.3.1.
- Regolamento CE 761/2001 - art. 3 e Allegato VI
- Eni Div. R&M Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi, Rapporto di Analisi Ambientale Iniziale (RAAI).
- Eni Div. R&M Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi, Registro degli Aspetti/Effetti Ambientali (REGASP).
- Eni Div. R&M Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi, Registro della Legislazione Applicabile (REGLEG).
- Eni Div. R&M Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi, Piano di Sorveglianza e Misurazioni (PIANSOR).
- Eni Div. R&M Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi, Procedure Ambientali (PAMB 01...26)
- Eni Div. R&M Raffineria di Sannazzaro, Piano di Miglioramento Ambientale (PMA)

## 4.DEFINIZIONI

- **Ambiente:** contesto nel quale l'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB 01	PAGINA 3/14
TITOLO  <b>ASPETTI / EFFETTI AMBIENTALI</b>	EDIZIONE 1	DATA 02-09-02
	REVISIONE 2	DATA 09/09/05

In questo caso, il contesto si estende dall'interno dell'organizzazione al sistema globale.

**Aspetto ambientale:** elemento di un'attività, prodotto o servizio della Raffineria che può interagire con l'ambiente. un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo;

Gli Aspetti ambientali di un'Organizzazione possono essere di tipo:

a) **diretto:** si annoverano tra questi Aspetti le attività dell'Organizzazione sotto il suo pieno controllo gestionale. L'interazione con l'aspetto ambientale, generato dalle attività, prodotti o servizi dell'Organizzazione, non è mediato da alcun soggetto esterno. Sono ad esempio Aspetti ambientali diretti:

- le emissioni in atmosfera
- gli scarichi in acqua o in rete fognaria
- la produzione di rifiuti e scarti
- lo stoccaggio e la movimentazione di prodotti pericolosi
- l'utilizzo di suolo, sottosuolo, acqua, combustibili, energia e altre risorse naturali
- le emissioni di rumore, odori, polveri
- la presenza di particolari sostanze pericolose

b) **indiretto:** Aspetti ambientali sui quali, a seguito delle proprie attività, prodotti e servizi, l'Organizzazione può non avere un controllo gestionale totale; ad esempio, essi possono includere:

- questioni relative al prodotto (progettazione, sviluppo, trasporto, uso e recupero/smaltimento dei rifiuti)
- nuovi mercati
- scelta e composizione dei servizi (ad esempio, trasporti o ristorazione)
- decisioni amministrative, di investimento e di programmazione
- attività ed Aspetti ambientali causati da Terzi (appaltatori, subappaltatori, fornitori) che operano nel sito con proprie strutture.

Alcuni Aspetti ambientali (es. la contaminazione di terreni) possono essere correlati ad attività pregresse e non più condotte dall'azienda e/o a gestioni precedenti.

- **Effetto (Impatto) Ambientale:** ogni modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente alle attività, prodotti o servizi della Raffineria; sono ad esempio Effetti ambientali:
  - Inquinamento dell'aria
  - Inquinamento delle acque, sotterranee e superficiali
  - Contaminazione del suolo
  - Impoverimento di risorse naturali

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB 01	PAGINA 4/14
TITOLO  <b>ASPETTI / EFFETTI AMBIENTALI</b>	EDIZIONE 1	DATA 02-09-02
	REVISIONE 2	DATA 09/09/05

- Inquinamento acustico
- Inquinamento da odori
- Inquinamento termico
- Impatto visivo e paesaggistico
- Incidenza sulla vegetazione, sulla flora e sulla fauna e sugli ecosistemi
- Altri problemi locali e della comunità relativi all'ambiente.

Il termine "Impatto" è utilizzato in ambito EMAS con il medesimo significato ed identica accezione del termine "Effetto", pertanto da considerarsi sinonimo.

- **Livello di significatività di un Effetto ambientale:** risultato dell'applicazione della metodologia di valutazione descritta in Allegato 1 alla presente Procedura.
- **Indice di influenza:** indicazione di quanto l'Organizzazione abbia influenza su un Soggetto Terzo, riguardo un Aspetto ambientale (indiretto) generato da quest'ultimo.

## 5.FUNZIONI COINVOLTE

Le funzioni coinvolte nelle attività / operazioni riportate nella presente procedura, per quanto previsto dalla stessa, sono di :

- **DIR**
- **RSGA**
- **SO-RSGA**
- **Responsabili Unità**
- **Sottocomitato SGA/SGS**

## 6.MODALITA' OPERATIVE

### 6.1 Operazioni Preliminari

In fase di avviamento del SGA i dati e le informazioni contenute nel Rapporto di Analisi Ambientale Iniziale (ENI - PV/RAAI) sono stati utilizzati da RSGA che ha effettuato per la prima volta le seguenti operazioni:

- identificazione delle principali Attività Aziendali di interesse ambientale;
- identificazione degli Aspetti ambientali ad esse riferiti;
- identificazione degli Effetti ambientali da essi derivanti;
- valutazione della Significatività dei singoli Effetti ambientali;
- compilazione del Registro degli Aspetti/Effetti Ambientali (ENI - PV/REGASP).

In occasione dell'adeguamento del SGA ISO 14001 della Raffineria ai requisiti della nuova edizione della norma e del Regolamento CE 761/01 (EMAS), il RAAI è stato revisionato ed aggiornato, quindi impiegato per le operazioni descritte, congiuntamente con le informazioni già rese disponibili dall'implementazione del SGA.

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB 01	PAGINA 5/14
TITOLO  <b>ASPETTI / EFFETTI AMBIENTALI</b>	EDIZIONE 1	DATA 02-09-02
	REVISIONE 2	DATA 09/09/05

## 6.2 Identificazione degli Aspetti Ambientali

L'identificazione degli Aspetti ambientali è un processo continuo, garantito dai Responsabili di Funzione/Unità di Raffineria, ciascuno per le proprie competenze/responsabilità, se necessario coadiuvati da RSGA.

Nella identificazione degli Aspetti Ambientali vengono considerate le:

- attività direttamente eseguite dello Stabilimento;
- azioni indirette ma collegabili alle attività dello Stabilimento;
- attività svolte in passato dallo Stabilimento;
- attività che prevedibilmente si svilupperanno in futuro;
- attività svolte da terzi (appaltatori, subappaltatori, fornitori o comunque ogni persona che lavori per l'Organizzazione), che operano presso lo Stabilimento, anche con proprie strutture, o al di fuori del sito.

A seguito dell'identificazione degli Aspetti ambientali si individuano quelli diretti e quelli indiretti, (sulla base di quanto definito in § 4), al fine della valutazione del grado di Influenza (vd. § 6.4).

Il processo continuo di identificazione degli Aspetti può avvenire, ad esempio, in considerazione di: realizzazione di importanti modifiche organizzative, tecnologiche, di processo o di prodotto;

- sostanziali modifiche legislative, regolamentari o d'altro genere;
- ricadute derivanti da emergenze, incidenti, reclami o segnalazioni di autorità;
- variazioni nelle condizioni dell'ambiente esterno, sul quale incidono le attività della Raffineria di cui al punto 2 della presente Procedura.
- Modifiche Organizzative

Nell'ambito di ciascuno degli eventi o dei fattori sopra elencati si individua se, dall'insorgere degli stessi emergano nuovi Aspetti ambientali finora non presenti nelle attività di Raffineria.

L'identificazione di nuovi Aspetti o il superamento di vecchi, verranno formalmente comunicati al RSGA dal Responsabile di Funzione/Unità interessato.

## 6.3 Identificazione degli Effetti Ambientali

Per ciascuno degli Aspetti ambientali identificati come previsto dal § 6.2 della presente procedura il Responsabile interessato, se necessario coadiuvato da RSGA, procede alla individuazione dei possibili Effetti ambientali, distinguendoli in:

- positivi o negativi
- diretti o indiretti
- secondo la loro connessione con le condizioni Normali, Anomale o di Emergenza delle attività che li determinano.

Per attività in condizioni Anomale (non Normali ma comunque previste e, quindi, non di Emergenza) si intendono:

- avviamenti e fermate programmate degli impianti;

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB 01	PAGINA 6/14
TITOLO  <b>ASPETTI / EFFETTI AMBIENTALI</b>	EDIZIONE 1	DATA 02-09-02
	REVISIONE 2	DATA 09/09/05

- attività di manutenzione programmata, non di routine;
- lavorazioni a regimi produttivi superiori allo standard o inferiori al minimo operativo, ove previsti dal Data-Book di Raffineria.

Il processo continuo di identificazione degli Effetti può avvenire, ad esempio, in considerazione dei seguenti fattori:

- vincoli urbanistici e paesaggistici e sviluppo dell'urbanizzazione;
- vincoli idrogeologici e per la difesa del suolo;
- parchi e riserve naturali;
- vincoli per la protezione di pregio naturalistico;
- vincoli forestali;
- beni culturali e siti archeologici;
- infrastrutture sociali (ospedali, scuole e altre);
- modifica della sensibilità socio-ambientale dei ricettori alle attività della Raffineria.

L'identificazione di nuovi Effetti o il superamento di vecchi, verranno formalmente comunicati al RSGA dal Responsabile di Funzione/Unità interessato.

#### **6.4 Valutazione della Significatività e del grado di Influenza degli Effetti Ambientali**

Per ciascuno degli Effetti ambientali identificati come previsto dal § 6.3 della presente procedura il Responsabile interessato, se necessario coadiuvato da RSGA, procede alla valutazione del livello di Significatività.

Tale valutazione consiste nel determinare, applicando il metodo descritto nell'Allegato 1 della presente Procedura, quali Effetti siano realmente rilevanti per l'Organizzazione sull'ambiente circostante e, di conseguenza, gestiti in ottemperanza ai requisiti delle norme di riferimento.

Per ciascuno degli Aspetti ambientali indiretti identificati come previsto dal § 6.2 della presente procedura, il Responsabile interessato, se necessario coadiuvato da RSGA, procede alla valutazione del grado di Influenza.

Tale valutazione consiste nel determinare, applicando il metodo descritto nell'Allegato 1 della presente Procedura, quale sia il livello di controllo operativo e gestionale che la Raffineria può avere su ciascun Aspetto ambientale indiretto identificato.

Il processo continuo di valutazione degli Effetti può avvenire, ad esempio, anche in considerazione dei risultati delle attività di sorveglianza e monitoraggio regolate dal Piano di Sorveglianza e Misurazione (ENI - PV/PIANSOR) o da quelle previste dalla normativa applicabile.

Vengono considerati Effetti ambientali Significativi tutti quelli per i quali il Livello di Significatività, risultante dalla valutazione sopra descritta, sia pari o superiore a quello medio (M).

Vengono considerati Aspetti ambientali Significativi tutti quelli che da cui derivi almeno un Effetto ambientale significativo.

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB 01	PAGINA 7/14
TITOLO  <b>ASPETTI / EFFETTI AMBIENTALI</b>	EDIZIONE 1	DATA 02-09-02
	REVISIONE 2	DATA 09/09/05

A seconda della tipologia di Aspetto (diretto o indiretto) e del valore assunto dall'indice di influenza degli Aspetti ambientali indiretti, la Raffineria attua modalità di gestione (azioni di controllo operativo e sorveglianza/misurazione) differenti; in particolare:

- per gli Aspetti diretti che risultano Significativi, saranno predisposti strumenti di controllo operativo (Procedure, Manuali; come da PAMB dedicate) e attività di sorveglianza e misurazione (monitoraggi periodici, audit, controllo visivi, ecc; come da PIANSOR);
- per gli Aspetti indiretti Significativi che hanno indice di influenza pari a 1, la Raffineria:
  - prevede, ove possibile, l'imposizione di regole comportamentali in ambito contrattuale ovvero la sottoscrizione di accordi volontari con i Soggetti Terzi interessati;
  - attua, ove possibile, azioni di controllo operativo e sorveglianza coinvolgendo i Soggetti Terzi interessati (ad esempio, mediante audit);
- per gli Aspetti indiretti Significativi che hanno indice di influenza pari a 2, la Raffineria coinvolgerà i Soggetti Terzi interessati mediante iniziative di sensibilizzazione, informazione o incentivazione, tali da favorirne un comportamento in linea con i principi del SGA della Raffineria.

Gli Aspetti/Effetti caratterizzati da una soglia di significatività "bassa" o "nulla" possono essere comunque sottoposti ad attività di sorveglianza e monitoraggio, secondo quanto eventualmente prescritto dalle specifiche PAMB di riferimento. La valutazione della Significatività e dell'Influenza dei nuovi Aspetti/Effetti o l'eventuale modifica di quella dei vecchi, verranno formalmente comunicati al RSGA dal Responsabile di Funzione/Unità interessato e formalizzati nel REGASP.

Gli Aspetti ambientali Significativi, di tipo negativo, dovranno essere presi in considerazione nella definizione del Piano di Miglioramento Ambientale (ENI – PV/PMA) e devono essere compresi nel Piano di Sorveglianza e Misurazione (ENI - PV/PIANSOR).

## 6.5 Struttura del Registro

Gli Aspetti/Effetti ambientali individuati vengono registrati in un apposito Registro (ENI - PV/REGASP).

Il REGASP è costituito dalle seguenti due Sezioni:

- Sezione 1: Correlazione Attività Aziendali/Aspetti Ambientali

In essa avviene la registrazione, per ciascuna Attività aziendale rilevante ai fini ambientali, degli Aspetti ambientali di pertinenza individuati.

Gli Aspetti ambientali sono identificati attraverso la loro numerazione in senso progressivo.

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB 01	PAGINA 8/14
TITOLO  <b>ASPETTI / EFFETTI AMBIENTALI</b>	EDIZIONE 1	DATA 02-09-02
	REVISIONE 2	DATA 09/09/05

- Sezione 2: Elenco Aspetti/Effetti Ambientali, loro Influenza e Significatività.

In essa avviene:

- la registrazione, per ogni Aspetto ambientale identificato, degli Effetti ambientali, ciascuno dei quali collegato alla propria valutazione di Significatività.
- la valutazione del livello di Influenza, esclusivamente per gli Aspetti ambientali indiretti;

Gli Effetti ambientali sono identificati attraverso un codice alfanumerico composto da:

- una lettera (N, A, E), che rappresenta le condizioni in cui si verifica l'Effetto (Normali, Anomale o di Emergenza);
- un primo numero, diviso dalla lettera da un trattino, che rappresenta l'Aspetto ambientale correlato;
- un secondo numero, diviso dal primo da un punto, che rappresenta il progressivo degli Effetti ambientali, associati all'Aspetto, che si verificano nella condizione considerata.

Sono presenti ulteriori due colonne:

- “d/i” che identifica gli Aspetti ambientali diretti (“d”) e quelli indiretti (“i”);
- “I<sub>i</sub> - Indice di Influenza” che indica il grado di influenza che la Raffineria ha nella gestione del relativo Aspetto ambientale indiretto;

In Allegato 2 alla presente Procedura viene presentato un facsimile del REGASP.

## 6.6 Aggiornamento del Registro

L'aggiornamento del ENI-PV/REGASP avviene sotto la responsabilità di RSGA che a tale scopo si avvale di SO-RSGA, nelle seguenti condizioni:

- in applicazione di quanto eventualmente disposto in sede di Riesame della Direzione (RIESDIR), secondo quanto previsto dalla ENI-PV/PAMB14;
- in applicazione di quanto disposto da eventuali Azioni Correttive/Preventive (RACA), secondo quanto previsto dalla ENI-PV/PAMB11;
- in applicazione dei §§ 6.2-6.3-6.4 della presente procedura, in questo caso RSGA procede ad esaminare le formali richieste di aggiornamento, pervenutegli dai Responsabili di Funzione/Unità interessati, coinvolgendo se necessario DIR o il CCSSA per le opportune decisioni del caso.

Per ciascuno dei casi suddetti, RSGA procede quindi come segue:

- presenta a DIR, che decide in merito, una bozza del nuovo ENI-PV/REGASP contenente le eventuali modifiche da apportare allo stesso;
- garantisce la redazione della eventuale nuova versione del ENI-PV/REGASP e la sua diffusione, secondo quanto previsto dalla ENI-PV/PAMB01.

Del processo di aggiornamento e revisione sopra descritto RSGA conserva registrazione scritta. Le registrazioni e gli eventuali documenti di riferimento vengono archiviati in apposite cartelle indicanti il numero di revisione del Registro. RSGA, presi in considerazione gli eventuali aggiornamenti del REGASP, identifica le opportune azioni di modifica/revisione da apportare al SGA (es: modifica di procedure esistenti e/o predisposizione di nuove procedure).

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB 01	PAGINA 9/14
TITOLO  ASPETTI / EFFETTI AMBIENTALI	EDIZIONE 1	DATA 02-09-02
	REVISIONE 2	DATA 09/09/05

### **6.7 Significatività ed Obiettivi ambientali**

I valori di Significatività contenuti in APRPV/REGASP vengono tenuti in debito conto nella definizione degli Obiettivi ambientali e nella stesura del Piano di Miglioramento Ambientale, secondo quanto previsto dalla ENI-PV/PAMB03.

### **7. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.**

I documenti riportanti i risultati delle attività effettuate, compresi ENI-PV/RAAI e ENI-PV/REGASP, sono conservati ed archiviati da RSGA, tramite SO-RSGA.

Per gli eventuali documenti di registrazione vedere quanto riportato nell'elenco "Registrazioni del SGA", allegato alla ENI-PV/PAMB12

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB 01	PAGINA 10/14
TITOLO  ASPETTI / EFFETTI AMBIENTALI	EDIZIONE 1	DATA 02-09-02
	REVISIONE 2	DATA 09/09/05

## **Allegato1: Metodologia di Valutazione della Significatività degli Effetti ambientali e del grado di influenza**

### 1) Definizione dei Criteri

Per effettuare la Valutazione della Significatività vengono utilizzati i seguenti criteri:

#### A) Criteri Parametrici

Vengono definiti i sette criteri parametrici seguenti:

- a) Effetto/impatto specificatamente soggetto ad attuali o future regolamentazioni legislative e/o normative.

*La scelta di questo parametro tiene conto dello specifico impegno della dichiarazione di Politica ambientale riguardante l'ottemperanza alle leggi e ai regolamenti applicabili e, allo stesso tempo, configura un patto con tutti i portatori di interessi amministrativi e di controllo ambientale e sanitario (Ministero dell'ambiente, Regione, Provincia, Comune, ASL).*

- b) Effetto/impatto che coinvolge risorse significative per l'ambiente circostante (corsi d'acqua, falde acquifere, suolo, risorse naturali o del sito in generale).

*La scelta di questo parametro, oltre che derivare da un preciso impegno di Politica ambientale, configura un patto con i vari stakeholders aziendali portatori di interessi socio-ambientali (popolazione locale, associazioni ambientaliste, mass-media ecc.) interessati alla minimizzazione dell'impatto delle attività aziendali sugli ecosistemi circostanti.*

- c) Effetto/impatto soggetto a specifica attenzione, controllo e/o verifica da parte dell'opinione pubblica (interna ed esterna) o di enti istitutivi.

*Questo parametro sancisce l'adesione dell'azienda ai punti di vista e alle sensibilità ambientali dell'opinione pubblica, a livello interno (sindacati), a livello locale, nazionale e internazionale riguardanti specifici problemi di natura ambientale-sanitaria (Es. problemi di nocività degli ambienti di lavoro) e/o problematiche inerenti a politiche/accordi internazionali a cui l'opinione pubblica in genere e specificatamente enti scientifici di controllo sono particolarmente sensibili (Es. rilascio di sostanze che pregiudicano lo stato di ozono stratosferico).*

- d) Effetto/impatto caratterizzato da rilevante sinergia con altre attività presenti nelle vicinanze del sito (particolari danni, specifici rischi comuni).

*Questo parametro permette di considerare come significativi eventuali effetti ambientali derivati da emissioni cumulative/sinergiche derivanti dalla contemporanea presenza (attuale e/o futura) di attività, di qualunque natura, che incidano sulla qualità degli ecosistemi circostanti (Es. consumo contemporaneo di acque sotterranee o superficiali, inquinamento delle falde, emissioni gassose che originano piogge acide ecc.).*

- e) Effetto/impatto significativamente ridotto in aziende o realtà imprenditoriali simili nazionali od europee.

*La scelta di questo parametro è dettata da un preciso impegno aziendale di eccellenza nella ricerca e nella scelta dei migliori processi e tecnologie da utilizzare nelle proprie attività e, allo stesso tempo, è una precisa scelta di posizionamento sui mercati in qualità di "leader" e non come "follower" nell'eccellenza ambientale rispetto ai suoi "competitors".*

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO <b>PROCEDURA AMBIENTALE</b>	CODICE <b>ENI-PV/PAMB 01</b>	PAGINA <b>11/14</b>
TITOLO  <b>ASPETTI / EFFETTI AMBIENTALI</b>	EDIZIONE <b>1</b>	DATA <b>02-09-02</b>
	REVISIONE <b>2</b>	DATA <b>09/09/05</b>

f) Effetto/impatto legato ad una rilevante ricaduta sull'immagine societaria.

*Questo parametro ha lo scopo di raccogliere come significativi anche gli aspetti ambientali che, di per se stessi, non danneggiano significativamente gli ecosistemi né hanno rilevanza penale ma che arrechino comunque fastidio alle popolazioni vicine (Es. emissione di cattivi odori), abbassando in qualsiasi modo la "qualità della vita locale" e rompendo in questa maniera il patto di "buon vicinato" stabilito con la scelta dei parametri a, b, c, d, g.*

g) Effetto/impatto particolarmente dannoso a causa delle specifiche caratteristiche del sito (vicinanza di centri abitati o realtà sociali particolari).

*La scelta di questo parametro vuole sottolineare la particolare sensibilità dell'azienda riguardo alle popolazioni vicine e agli ecosistemi circostanti. Questa scelta vuole rafforzare il "patto sociale" insito nella scelta dei precedenti parametri "b, c, f, g".*

Per ogni Effetto ambientale, sottoposto a valutazione, viene verificata l'applicabilità o meno di ciascuno dei suddetti criteri e viene quindi tenuto conto del numero dei criteri applicabili (da 1 a 7); se nessuno dei suddetti criteri fosse applicabile all'Effetto preso in esame, quest'ultimo non verrà preso in considerazione ai fini della compilazione del REGASP.

#### B) Criterio Numerico

Viene definito il *livello numerico dell'indice di probabilità (Ip)* di accadimento, ricavato secondo la seguente tabella:

<b>Ip</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Criterio</b>
1	Trascurabile	<i>effetto caratterizzato da una probabilità che si verifichi molto bassa</i>
2	Bassa	<i>effetto con bassa probabilità d'accadimento</i>
3	Significativa	<i>le condizioni operative che causano l'effetto sono discretamente probabili e poco controllabili</i>
4	Alta	<i>la probabilità di accadimento è molto estesa ed ampia</i>
5	Certa	<i>continuo verificarsi dell'effetto a causa delle attività operative cui è strettamente correlato</i>

#### 2) Determinazione della Significatività

La combinazione tra il numero di "criteri parametrici" applicabili con il corrispondente valore del "criterio numerico", permette di determinare il Livello di Significatività dell'Effetto ambientale preso in esame, secondo la seguente matrice di correlazione:

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB 01	PAGINA 12/14
TITOLO  <b>ASPETTI / EFFETTI AMBIENTALI</b>	EDIZIONE 1	DATA 02-09-02
	REVISIONE 2	DATA 09/09/05

		livello numerico dell'indice di probabilità (Ip)				
		1	2	3	4	5
Numero di criteri parametrici Applicabili (a-g)	1	bb	bb	b	b	m
	2	bb	b	m	m	a
	3	b	m	m	a	a
	4	b	m	a	a	aa
	5	m	a	a	aa	aa
	6	m	a	aa	aa	aa
	7	a	aa	aa	aa	aa

in cui: bb = *livello di significatività molto basso*  
b = *livello di significatività basso*  
m = *livello di significatività medio*  
a = *livello di significatività alto*  
aa = *livello di significatività molto alto*

### VALUTAZIONE DEL GRADO DI INFLUENZA

Con la determinazione del “grado di influenza” si intende, in conformità al Regolamento CE 761/01 (EMAS), esaminare e valutare l’influenza che la Raffineria può avere sugli Aspetti ambientali individuati e le possibili misure per ridurre eventuali impatti.

A tal fine si adotta un modello di valutazione basato sull’applicazione di un indice numerico (Indice di influenza - I<sub>i</sub>), sintetizzabile come segue:

I <sub>i</sub>	Descrizione
1	La Raffineria ha il pieno controllo gestionale dell’aspetto. L’integrazione fra l’aspetto ambientale, generato dalle attività, dai prodotti o dai servizi della Raffineria non è mediato da alcun soggetto esterno. L’aspetto è da considerarsi diretto e la sua valutazione non è ponderata da alcun parametro che definisca l’influenza che l’Organizzazione ha su questo aspetto.
2	La Raffineria non ha il pieno controllo gestionale dell’aspetto, ma può, attraverso l’imposizione di regole in ambito contrattuale o di accordo volontario, condizionare l’aspetto ambientale diretto legato all’attività di un Soggetto Terzo.
3	La Raffineria non ha il controllo gestionale dell’aspetto ambientale, nonostante questo può, rispetto ai soggetti terzi coinvolti nelle attività che provocano gli aspetti ambientali, definire campagne di incentivazione e sensibilizzazione verso comportamenti ambientalmente compatibili. In particolare la Raffineria può agire attraverso politiche aziendali volte a favorire un comportamento ambientale compatibile.

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO <b>PROCEDURA AMBIENTALE</b>	CODICE <b>ENI-PV/PAMB 01</b>	PAGINA <b>13/14</b>
TITOLO <b>ASPETTI / EFFETTI AMBIENTALI</b>	EDIZIONE <b>1</b>	DATA <b>02-09-02</b>
	REVISIONE <b>2</b>	DATA <b>09/09/05</b>

**Allegato 2: Registro degli Aspetti/Effetti Ambientali (facsimile)**

**Sezione 1 – Correlazione Attività Aziendali /Aspetti Ambientali**

ASPETTI AMBIENTALI		ATTIVITA' AZIENDALI DI INTERESSE AMBIENTALE																																							
		SOI MOV SPED	SOI UTIL	SOI EST										SOI OVEST						IGAS Esercizio Impianti	TECNOLOGICO E SERVIZI TECNICI																				
				Esercizio impianti										Esercizio impianti							Laboratorio	Manif/Spse	Magazzino (CENMA)	altro (tecnocentro/risorse)	SPP	Ditte terze															
				Ricezione	Stoccaggio in serbatoi	Spedizioni	CTE	Biologico	Topping 1	Vacuum	FCC	Alchilazione	RC2	HDS1 e 3	Zollo 2 e 3	MTBE	Desolforazione Gas 1	Splitter	SWAS 2 e 3								MERCOX	ISOSIV	TIP	CD - Tech	Splitter benzene	Topping 2	RC3	Desolforazione gasolio	Desolforazione Gas 2 e 3	Idrogeno	Unitcracker	Blow Down	Torces	Vis Breaker	
1	Perdite /spandimenti da attività di ricezione greggio via oleodotto	X																																							
2	Ricezione greggio via ATB (non attivo)	(X)																																							
3	Emissioni atmosferiche diffuse organiche/inorganiche da attività di ricezione (ATB e FFCC), movimentazione e utilizzo di additivi/chemicals/catalizzatori	X	X			X			X	X																									X				X		
4	Perdite /spandimenti sul suolo da attività di ricezione (ATB e FFCC), stoccaggio e manipolazione di additivi/chemicals/catalizzatori	X	X	X	X	X			X	X				X		X									X	X	X	X	X							X	X		X	X	
5	Emissioni atmosferiche diffuse (polveri) da manipolazione e caricamento catalizzatori in area Impianti									X														X	X										X			X	X		
6	Perdite /spandimenti sul suolo da manipolazione e caricamento catalizzatori in area Impianti									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X			X	X		X												
7	Emissioni atmosferiche diffuse (polveri, SO <sub>2</sub> , CO <sub>2</sub> , CO) da rigenerazione catalizzatori in area Impianti										X	X																													
8	Perdite di prodotto petrolifero da serbatoi di stoccaggio		X																																	X			X		
9	Emissione diffuse di sostanze organiche/inorganiche (COV, H <sub>2</sub> S, altro) da serbatoi di stoccaggio		X							X	X		X	X		X																					X				

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO <b>PROCEDURA AMBIENTALE</b>	CODICE <b>ENI-PV/PAMB 01</b>	PAGINA <b>14/14</b>
TITOLO <b>ASPETTI / EFFETTI AMBIENTALI</b>	EDIZIONE <b>1</b>	DATA <b>02-09-02</b>
	REVISIONE <b>2</b>	DATA <b>09/09/05</b>

## Sezione 2 – Elenco Aspetti/Effetti Ambientali e loro Significatività

N.	ASPETTI		EFFETTI		CRITERI DI SIGNIFICATIVITA'											Significatività	Note		
	Descrizione	D/I	I <sub>i</sub>	Cod. (I)	Descrizione	P/N	a	b	c	d	e	f	g	lp					
1	Perdite /spandimenti da attività di ricezione greggio via oleodotto			E1.1	Inquinamento del suolo/sottosuolo e della falda	P/N	+	+									1	BB	La gestione degli oleodotti (interrati), di proprietà della PRAOIL è di competenza della Raffineria (contratto); l'Aspetto tiene conto delle perdite in area di Rafineria
2	Ricezione greggio via ATB (non attivo)			E2.1	Contaminazione della rete fognaria, con possibile alterazione degli scarichi idrici														L'Aspetto risulta attualmente "non attivo", non si procede, pertanto alla valutazione della significatività
3	Emissioni atmosferiche diffuse organiche/inorganiche da attività di ricezione (ATB e FFCC), movimentazione e utilizzo di			N3.1	Modifica della qualità dell'aria locale		+		+								3	M	
3				E3.1	Modifica della qualità dell'aria in caso di eventi accidentali (rotture linee mov.)		+		+								3	M	
4	Perdite /spandimenti sul suolo da attività di ricezione (ATB e FFCC), stoccaggio e manipolazione di additivi/chemicals/catalizzatori			E4.1	Contaminazione della rete fognaria, con possibile alterazione degli scarichi idrici		+		+								3	M	Le aree adibite alla ricezione sono tutte pavimentate e collettate in fogna. Le aree di stoccaggio si riferiscono al magazzino e alle aree dedicate in impianto.
5	Emissioni atmosferiche diffuse (polveri) da manipolazione e caricamento catalizzatori in area impianti			N5.1	Modifica della qualità dell'aria locale		+		+								3	M	
5				E5.1	Modifica della qualità dell'aria in caso di eventi accidentali (rotture contenitori reattori)		+		+								3	M	
6	Perdite /spandimenti sul suolo da manipolazione e caricamento catalizzatori in area impianti			E6.1	Contaminazione della rete fognaria, con possibile alterazione degli scarichi idrici		+										1	BB	Solido polverulento che viene recuperato in caso di spandimento
7	Emissioni atmosferiche diffuse (polveri, SO <sub>2</sub> , CO <sub>2</sub> , CO) da rigenerazione catalizzatori in area Impianti			A7.1	Modifica della qualità dell'aria locale		+		+								2	B	L'Aspetto si può presentare in specifici reattori durante le fermate per manutenzione
8	Perdite di prodotto petrolifero da serbatoi di stoccaggio			A8.1	Contaminazione della rete fognaria e/o del suolo (da bonifiche/manutenzioni)		+	+	+								3	M	Si intendono le perdite di prodotto petrolifero da serbatoi di stoccaggio grezzo, distillati leggeri, (benzina), distillati medi (gasolio/kerosene), distillati pesanti (olio combustibile), bitume
8				E8.1	Inquinamento suolo/sottosuolo e falda (da fessurazione/rotture fondo, parete o mantello)		+	+	+								3	M	
9	Emissioni diffuse di sostanze organiche/inorganiche (COV, H <sub>2</sub> S, altro) da serbatoi di stoccaggio impianti			N9.1	Modifica della qualità dell'aria locale ("respirazione" serbatoi)		+		+				+				3	M	Si intendono le emissioni diffuse (COV, H <sub>2</sub> S, altro) da serbatoi di stoccaggio prodotto grezzo, GPL, distillati leggeri (benzina), distillati medi (gasolio kerosene), distillati pesanti (olio combustibile), bitume e altri serbatoi presenti in Stabilimento
9				A9.1	Modifica della qualità dell'aria durante interventi di manutenzione/bonifica		+	+	+								2	M	
9				E9.1	Modifica della qualità dell'aria in caso di eventi accidentali (da fessurazione/ rotture, apertura valvole di sfogo)		+		+					+				2	M